

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

### DELIBERAZIONE N. 22 DEL 20-12-23

**OGGETTO:** Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 - Testo Unico in materia di società a Partecipazione Pubblica - T.U.S.P.) al 31/12/2022.

L'anno DUEMILAVENTITRE e questo giorno VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 18:35, nell'apposita sala consiliare del Comune di Pontassieve, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in sessione **Ordinaria**, in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica**.

Dei consiglieri in carica:

GIUNTI PIERO	P	Piani Emanuele	P
Marini Monica	A	Bosi Marco	P
MAURRI CLAUDIA	A	Manni Alessandro	A
GIORGI GLORIA	A	CUORETTI TOMMASO	P
Gori Simone	A	Vizzaidi Angelo	P
Cappelletti Cecilia	A	Cagnacci Barbara	P
Povoleri Nicola	P	Venturi Daniele	A
MENCHI FRANCESCO	P	SORI LORENZO	P
MAIONE FRANCESCO	A	Francalanci Sabrina	P
MAIDA VITO	P	Nenci Veronica	A
Carboni Stefano	A	Calcinai Virginia	A

ne risultano presenti n. **11** e assenti n. **11**.

**PRESIEDE** l'adunanza il **PRESIDENTE** dott. Povoleri Nicola.

**ASSISTE** il Vice Segretario dott. Nardoni Sauro, incaricato della redazione del presente verbale.

**SCRUTATORI** i sigg.ri:

CAGNACCI BARBARA

SORI LORENZO

IL CONSIGLIO

UDITI gli interventi dei consiglieri registrati su supporti informatici e agli atti di questo Ente;

PREMESSO che con decreto legislativo n° 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, era stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica T.U.S.P.;

VISTO l'art 4 comma 1 del predetto T.U.S.P. le *“Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società;*

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire un'operazione di razionalizzazione e ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

RICHIAMATA la deliberazione della Assemblea Consiliare n. 19 del 29/09/2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute e misure conseguenti";

VISTO in particolare l'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare *"annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

RICORDATO che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del dlgs 175/2016, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia, di economicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

CONSTATATO che non possono essere costituite, direttamente o indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i, si possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

## UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

- a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;*
- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore selezionato con procedure di evidenza pubblica;*
- d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;*

Tale ricognizione, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, " le pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

TENUTO CONTO che nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale del comune, in deroga alla produzione di un servizio di interesse generale, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero trattasi di società *in house* che hanno ricevuto affidamenti diretti di contratti pubblici dall'Amministrazione che esercita su di esse il controllo analogo anche congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;

CONSIDERATO che le società *in house* debbano soddisfare il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci e la produzione ulteriore rispetto al predetto limite di fatturato può essere rivolta anche a finalità diverse, solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Evidenziato che ai fini di cui sopra dovevano essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P.;
- 3) ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P. ovvero:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

## UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

ATTESO che gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata in ordine a alienazione, razionalizzazione, fusione, mantenimento della partecipazione senza interventi;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che la ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per l'Unione il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>). Le informazioni sono rese disponibili alla Sezione di Controllo per la Regione Toscana della Corte dei conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che l'art. 24 T.U.S.P., rubricato "revisione straordinaria delle partecipazioni" in considerazione di quanto sopra prevedeva che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del testo unico in argomento ciascuna pubblica amministrazione effettuasse la ricognizione delle partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore individuando quelle che devono essere alienate o comunque oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 ed a tal fine era stata approvata la delibera della Assemblea Consiliare nr. 19 del 29/09/2017 che aveva dato le seguenti risultanze:

Verificato che le partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'articolo 4 commi 1, 2, 3 e 7 o che ricadevano in una delle ipotesi di cui all'articolo 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 erano come di seguito individuate:

1) Fidi Toscana spa

motivazione : "la società gestisce principalmente rapporti fra istituti di credito e terzi come deliberato dal Consiglio con atto n. 6 del 28.04.2014;" Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

2) OLCAS srl

## UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

motivazione: "dismissione quote in quanto società rientrante nei disposti di cui esercente attività commerciale per il mercato, "non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali";

3) Società TO.RO scarl

motivazione: "dismissione quote in quanto società rientrante nei disposti di cui al comma 611 lett. a) della Legge di stabilità 2015 "non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali";

4) Agenzia Fiorentina per l'energia srl

motivazione: "dichiarata non più strategica né funzionale alle attività istituzionali dell'ente come deliberato dal Consiglio dell'Unione con atto n. 47 in data 09.06.2017."

mentre per:

5) GAL-START srl partecipazione riconducibile nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 T.U.S.P

6) LINEA COMUNE spa partecipazione riconducibile nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 T.U.S.P

si disponeva il mantenimento delle quote

PRESA LETTURA dell'art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" del TUSP che recita:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo [17, comma 4](#), del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#), le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo [17](#) del [decreto-legge n. 90 del 2014](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

PRESO ATTO delle Linee Guida formulate dal Dipartimento del Tesoro, Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sulla attuazione del TUSP e dalla Corte dei Conti

## UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

riguardo all'adempimento di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 e sul Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 17 del D.L. nr. 90/2014;

DATO ATTO che nelle sopra richiamate Linee Guida si stabilisce di procedere alla comunicazione degli esiti dei piani di razionalizzazione periodica mediante inserimento sullo apposito portale del Tesoro dedicato (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) di apposite schede secondo il modello ministeriale;

RICHIAMATE le proprie finalità istituzionali quali espresse nel proprio Statuto;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RITENUTO opportuno confermare le azioni a suo tempo approvate;

RICHIAMATE la Delibera di Consiglio n° 23 del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto "Ricognizione delle partecipazioni pubbliche anno 2018"

RICHIAMATE la Delibera di Consiglio n° 1 del 29 gennaio 2021 avente ad oggetto "Ricognizione delle partecipazioni pubbliche anno 2019"

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio n° 9 del 23 maggio 2022 avente ad oggetto "Ricognizione delle partecipazioni Pubbliche 2020"

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Consiglio n° 14 del 28.09.2022 avente ad oggetto Approvazione del Bilancio Consolidato 2021;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n° 19 del 28/12/2022 avente ad oggetto la "Ricognizione delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2021";

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n° 14 del 26/10/2023 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato anno 2022;

PRESO ATTO degli esiti delle procedure in corso espletate dagli uffici in ordine alla dismissione delle partecipazioni direttamente detenute dall'Unione di Comuni in Fidi Toscana Spa e OL.C.A.S. Srl, in ottemperanza della deliberazione di Consiglio sopra riportata;

DATO CONTO che l'Unione di Comuni VALDARNO e VALDISIEVE non possiede partecipazioni indirette;

DATO CONTO che l'Unione di Comuni VALDARNO e VALDISIEVE ha un Rappresentante di propria nomina nel Consiglio di Amministrazione della Società Partecipata dell'Ente GAL START;

## UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

RICHIAMATA la propria Deliberazione n.29 del 28/12/2018 con cui questa Assemblea Consiliare approvava il progetto di fusione per incorporazione della Società partecipata LINEA COMUNE spa in SILFI spa;

PRESO ATTO che la Soc. LINEA COMUNE spa è stata incorporata per fusione nella Società SILFI spa di Firenze con atto rogato dal Notaio Dott.ssa Serena Meucci con effetto dal 01/05/2019 e che il Capitale Sociale è stato conseguentemente rideterminato per cui la quota dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve nella Società assomma a 5.900 azioni pari allo 0,565 %

CONSTATATO che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Ilaria Bencini;

CON votazione espressa nel modo seguente:

Presenti: n. 13 consiglieri

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 2 (Consigliere Nenci e Calcinaï)

Astenuti: n. 0

### DELIBERA

1)- di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute **direttamente** dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve alla data del 31/12/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs 175 del 19/08/2016;

2)- di dare atto che l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, alla data del 31/12/2022, non possiede quote di partecipazioni **indirette** ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs 175 del 19/08/2016;

3)- di confermare e disporre il **mantenimento** delle società:

- **GAL-START** srl partecipazione riconducibile nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 T.U.S.P

- **SILFI spa ex LINEA COMUNE** spa partecipazione riconducibile nell'alveo delle casistiche di cui all'art 4 T.U.S.P

4)- di incaricare i competenti uffici di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione della presente deliberazione

## UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

5)- di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera *d-bis*) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

6)- Incaricare i competenti uffici dell'Unione di effettuare le comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Povoleri Nicola

Il Vice Segretario  
F.to Nardoni Sauro

**PARERI RESI AI SENSI DEL D.Lgs. 18.08.00 N. 267 SULLA DELIBERA**

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 - Testo Unico in materia di società a Partecipazione Pubblica - T.U.S.P.) al 31/12/2022.

**Parere di Regolarità tecnica**

Il sottoscritto Bencini Ilaria, responsabile del servizio SERVIZIO FINANZIARIO UNIONE esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49,Comma 1, D.Lgs. 18.08.00 n.267.

Rufina, 19-12-23

Il Responsabile  
F.to Bencini Ilaria

**Parere di Regolarità contabile**

Il sottoscritto Bencini Ilaria, responsabile del servizio SERVIZIO FINANZIARIO UNIONE esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione ex art. 49,Comma 1, D.Lgs. 18.08.00 n.267.

Rufina, 19-12-23

Il Responsabile  
F.to Bencini Ilaria

## UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria e AA.GG., visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio dell'Unione di Comuni per 15 giorni consecutivi dal 04-01-2024 al 19-01-2024 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. nr.267/00;
- E' stata comunicata, con lettera n. , in data ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125, comma 1, D.lgs. 18/08/00, n.267;

E' divenuta esecutiva il per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** dalla sua pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. nr.267/00.

Rufina

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG.  
Nardoni Sauro

*La presente copia in formato digitale è conforme all'originale dell'atto con l'aggiunta delle indicazioni relative alla pubblicazione all'albo pretorio on line.*

*Dal testo dell'atto sono stati omessi i dati sensibili, ove presenti nell'originale, per il rispetto della riservatezza di terzi.*

*Le firme in formato digitale sono state apposte nell'originale elettronico dell'atto conservato negli archivi dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.*